



## ELEZIONI CNSU – 14 E 15 MAGGIO 2025

### OPERAZIONI ELETTORALI – MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL VOTO

L'accesso alla sala di votazione è consentito agli elettori iscritti nelle liste del seggio che saranno identificati mediante presentazione della tessera universitaria o di altro idoneo documento di riconoscimento, purché munito di fotografia.

Il Presidente fa accertare che il nominativo dell'elettore sia incluso nel registro dei votanti e cura che l'elettore apponga la propria firma nell'apposito spazio.

Qualora uno studente si presentasse al seggio sostenendo di essere in possesso dei requisiti prescritti per esercitare il diritto di voto e ciò nonostante egli non risultasse compreso nell'elenco, sarà cura del Presidente del seggio, prima di ammettere lo studente al voto, contattare l'Ufficio elettorale perché siano effettuati i dovuti accertamenti sullo status di avente diritto al voto dello studente stesso.

**N.B. Gli studenti non possono esercitare il diritto di voto in seggi diversi da quello di appartenenza.**

Gli **specializzandi** e i **dottorandi**, invece, **possono esercitare il diritto di voto in seggi diversi da quello di appartenenza**, previa comunicazione all'Ufficio elettorale per i dovuti accertamenti sullo *status* di elettore.

Gli specializzandi e i dottorandi possono esercitare il diritto di voto anche presso atenei diversi da quello in cui l'elettore risulta essere iscritto; in tal caso l'elettore è tenuto ad attestare la propria condizione di iscritto, anche mediante autocertificazione (modulo disponibile presso il seggio).

Il Presidente, dopo che l'elettore ha apposto la propria firma sul registro dei votanti, gli consegna la scheda di votazione, aperta per verificare e far verificare che non rechi tracce di scrittura o altri segni che possano invalidarla. Il Presidente consegna, inoltre, la matita copiativa per l'espressione del voto. L'elettore, ricevute la scheda e la matita, deve recarsi nella cabina ed **esprimere il proprio voto tracciando un segno sul simbolo e/o sulla denominazione della lista prescelta. Il voto di preferenza si esprime scrivendo, nell'apposita riga tracciata a fianco della lista votata, il nominativo o lo pseudonimo del candidato prescelto, compreso nella lista medesima.**

**Gli specializzandi e i dottorandi esprimono il voto tracciando un segno nella casella a fianco del nominativo del candidato prescelto.**

Dopo aver espresso il proprio voto, l'elettore deve ripiegare la scheda secondo le linee lasciate dalla precedente piegatura. Effettuata tale operazione, l'elettore esce dalla cabina e riconsegna al Presidente la scheda e la matita. Il Presidente inserisce la scheda nell'apposita urna.

Nel caso in cui si presentasse un elettore fisicamente impedito o la cui menomazione sia comunque palese, il Presidente può autorizzare un altro elettore, iscritto nel medesimo seggio, a svolgere la funzione di accompagnatore, dandone atto a verbale. Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un invalido.

L'elettore che riscontra che la scheda consegnatagli sia deteriorata può chiederne al Presidente un'altra, contro restituzione di quella deteriorata. L'elettore non può però chiedere e ottenere la consegna di una terza scheda, quando lui stesso abbia causato il deterioramento.

Qualora l'elettore indugi artificiosamente nella votazione, il Presidente, valutata l'intenzionalità dell'indugio, può disporre l'allontanamento dell'elettore, previa restituzione della scheda che sarà annullata e riposta in un'apposita busta. Di ciò si dà atto a verbale e l'elettore può essere riammesso a votare, solo dopo che abbiano votato tutti gli altri elettori presenti nella sala.

Bergamo, 13 maggio 2025

Ufficio elettorale